

URBANIA CHIESA GREMITA PER ALESSIA, LA TREDICENNE MORTA INVESTITA

# «Il tuo sorriso, la nostra guida»

*Addio straziante, gli amici hanno portato tutti una rosa bianca*

- URBANIA -

**HANNO PORTATO** tutti una rosa bianca i compagni di classe di Alessia, bianca come quella bara stretta tra l'affetto di amici e parenti al centro della navata della chiesa di San Cristoforo martire. A dare l'ultimo saluto ad Alessia c'erano tantissime persone: non soltanto la chiesa era piena, ma anche la piazza antistante era gremita di persone accorse a dare l'ultimo saluto terreno alla tredicenne investita da un'auto sabato sera nella frazione di San Silvestro, mentre si stava recando a casa di un'amica. Ancora da stabilire se il conducente che ha investito la ragazza fosse o meno positivo all'alcool-test, attualmente il magistrato non ha reso pubbliche gli esiti degli esami.

**CERIMONIA** commovente con tante lacrime soprattutto dei compagni di scuola di Alessia che l'hanno ricordata con degli interventi dall'altare, riuscendo a stento a leggere le parole che avevano dedicato all'amica scomparsa: «Ancora ci sembra impossibile da credere, ma siamo sicuri che ovunque sarai ora avrai comunque intorno a te tanti amici, perché sei una ragazza fantastica. Adesso aiutaci dall'alto» e ancora «Sarà sempre un dolore troppo grande sopportare la tua assenza, ti immaginiamo correre e giocare anche in cielo, come piace a te. Sarai sempre con noi» oppure «Le stelle più luminose si spengono prima, ma i tuoi tredici anni sono troppo pochi. Ti ricorderò sempre sorridente e con un carattere



## LA SOFFERENZA

**«Sarà sempre un dolore troppo grande da sopportare»**

splendido. Il mio rimpianto più grande e di non averti salutato come meritavi ma sono fiero di averti conosciuto: adesso regala il tuo sorriso agli angeli».

**NELLA FOTO** vicino all'altare i parenti hanno associato ad ogni lettera del nome Alessia un aggettivo che la descrivesse: Allegra, Luminosa, Esuberante, Sorridente, Solare, Intel-

ligente e Amata da tutti. Don Piero Pasquini, parroco di Urbania che ha celebrato i funerali, ha lanciato un appello ai giovani nel ricordo di Alessia: «Serviva un miracolo che non c'è stato. Ora Alessia è con Dio e il suo sorriso sarà la nostra guida. Oggi il nostro cuore è a pezzi per la sofferenza, ma la vicinanza di così tanta gente ci fa capire quanto ben voluta fosse Alessia. Il suo sacrificio non sia vano, anche una spiga di grano dorato nasce da un seme che muore. Cogliamo tutti gli insegnamenti e il sorriso che ci ha lasciato Alessia e usiamolo nella nostra vita di tutti i gior-

ni per essere persone migliori e dei ragazzi migliori. Cari giovani che piangete non avete perduto un'amica, Alessia la sentirete sempre nel vostro cuore, ora la vostra amicizia è più salda che mai».

**IL SACERDOTE** ha anche ricordato e ringraziato la famiglia per la scelta di donare organi e tessuti che consentiranno ad altri ragazzi di poter tornare a sorridere. All'uscita dalla chiesa la bara è stata accolta da un lungo applauso per poi essere portata in corteo al locale cimitero per la tumulazione.

**Andrea Angelini**